



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**PROGRAMMA OPERATIVO DELLA REGIONE SARDEGNA FESR 2007-2013
COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE**

Asse IV – Ambiente, attività naturale, culturale e turismo

Linea di intervento 4.1.2.d

*“Azioni di accompagnamento per l'adozione di procedure di acquisti verdi nei settori produttivi, civile e nella
Pubblica Amministrazione”*

CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di

**“Accompagnamento all’attuazione della politica di acquisti pubblici ecologici nella Regione
Sardegna**

Codice identificativo (CIG) attribuito dal SIMOG (Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare)
dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici:0450684C30

Indice



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Art. 1. Obiettivo	3
Art. 2. Il contesto di riferimento	3
Art. 3. Descrizione del servizio	5
Art. 4. Gruppo di lavoro.....	20
Art. 5. Modalità organizzative e di erogazione del servizio.....	22
Art. 6. Minimizzazione degli impatti ambientali del servizio erogato	23
Art. 7. Elaborazione di materiali di supporto alle attività	24
Art. 8. Quantificazione dei costi	25
Art. 9. Tempistica	25
Art. 10. Informazione e pubblicità.....	25



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Art. 1. Obiettivo

Oggetto della presente gara è l'affidamento del servizio di accompagnamento all'attuazione della politica di acquisti pubblici ecologici nell'Amministrazione Regionale, nelle Agenzie ed Enti Regionali, negli Enti Locali e negli altri Enti Pubblici operativi nella Regione Sardegna. Il servizio richiesto prevede il supporto tecnico e metodologico al Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti e Sistemi Informativi ambientali (SAVI) per l'attuazione del Piano per gli Acquisti Pubblici Ecologici in Regione Sardegna (PAPERS) approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 37/16 del 30.07.2009, allegato al presente capitolato.

Art. 2. Il contesto di riferimento

Il Green Public Procurement (GPP) ovvero Acquisti Pubblici Ecologici, rappresenta una modalità d'acquisto, da parte delle Pubbliche Amministrazioni locali e nazionali, basata su criteri ambientali oltre che sulla qualità e sul prezzo di prodotti e servizi. In questo modo, al momento dell'acquisto, si scelgono prodotti e servizi tenendo conto degli impatti ambientali che questo può avere nel corso del suo ciclo di vita, durante tutte le fasi del processo produttivo, nell'uso e fino allo smaltimento dei rifiuti.

Di fatto, quando un'Amministrazione Pubblica acquista verde, adotta delle scelte di consumo consapevoli, ovvero utilizza il proprio potere di acquisto per influenzare il mercato ed attivare così quel processo di cambiamento dei modi di produzione e consumo che è condizione necessaria ed irrinunciabile per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile. Acquistare verde significa, quindi, privilegiare l'acquisto di beni e servizi che garantiscono: la riduzione del prelievo di risorse naturali; la riduzione della produzione di rifiuti; l'aumento dell'utilizzo di materie prime e fonti d'energia rinnovabili; la riduzione delle emissioni in aria, acqua, suolo; l'eliminazione di sostanze chimiche e pericolose; una durata di vita maggiore dei beni; la promozione della filiera del riciclo.

Il Green Public Procurement mira a raggiungere tre obiettivi essenziali:

- Migliorare le prestazioni ambientali degli enti pubblici in fase d'acquisto;
- Indicare all'industria il percorso per la produzione di beni con caratteristiche di sostenibilità ambientali superiori, pur tenendo conto delle leggi di mercato;
- Indurre comportamenti eco-compatibili nei consumatori.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Facendo seguito alla Comunicazione 2003/302 della Commissione Europea, incentrata sulla Politica Integrata dei Prodotti e tendente a sviluppare l'approccio del "ciclo di vita ambientale" dei beni, con Decreto Interministeriale 135 del 11.04.2008 è stato emanato il "Piano d'Azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione Piano d'Azione Nazionale per il GPP" (PAN), promosso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con i Ministeri dell'Economia e Finanze e di quello dello Sviluppo Economico. La Giunta regionale già nel gennaio 2007 (con deliberazione n. 2/6 del 16.1.2007) si è impegnata a adottare la politica del GPP. Con Delibera di Giunta 37/16 del 30.07.2009 la Giunta regionale ha adottato il Piano per gli Acquisti Pubblici Ecologici in Regione Sardegna (PAPERS) che delinea la strategia regionale, gli obiettivi da raggiungere e le singole azioni da attuare nel periodo 2009-2013.

Il Piano da attuazione all'Obiettivo operativo 4.1.2. dell'Asse IV - Ambiente, attrattività naturale e culturale, turismo - del Programma Operativo FESR - Sardegna 2007-2013 che prevede il "Miglioramento degli strumenti di sostenibilità ambientale", e in particolare, nella linea di intervento d "Azioni di accompagnamento per l'adozione di procedure di acquisti pubblici verdi nei settori produttivi, civile e nella Pubblica Amministrazione".

L'attuazione della politica degli Acquisti Pubblici Ecologici comporta un profondo cambiamento delle modalità ordinarie di programmazione delle risorse, di acquisto e consumo di beni e servizi e talvolta di organizzazione del lavoro dell'Amministrazione. Per promuovere questo cambiamento di comportamento duraturo verso la sostenibilità ambientale degli acquisti e dei consumi nell'Amministrazione regionale e negli altri Enti pubblici, il PAPERS prevede:

- una consistente azione di informazione, sensibilizzazione, accompagnamento e supporto tecnico;
- la promozione di acquisti a ridotto impatto ambientale di beni e servizi necessari all'ordinario funzionamento degli Enti;
- l'analisi del settore degli appalti dei lavori, introduzione di atti programmatici e legislativi e realizzazione di azioni sperimentali nelle diverse tipologie di lavori;
- un vasto programma di intervento nel settore dell'efficienza energetica e nella diffusione dell'energia da fonte rinnovabile sia a livello regionale che negli Enti locali;
- l'inserimento di criteri di sostenibilità ambientale nella normativa regionale e settoriale.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il Piano si propone di raggiungere nel prossimo quinquennio (2009-2013) i seguenti obiettivi:

1. inserire criteri di ridotto impatto ambientale nel 50% del fabbisogno regionale delle forniture di beni e servizi necessari all'ordinario funzionamento dell'Amministrazione e nel 20% negli appalti di lavori effettuati direttamente dalla Regione;
2. far attecchire la politica del GPP in tutto il territorio regionale, e, in particolare, in tutte le amministrazioni provinciali, nel 50% delle amministrazioni comunali, in tutti gli Enti parco regionali, nel 30% degli altri Enti Pubblici;
3. sviluppare nell'Amministrazione Regionale e in almeno il 50% dei Comuni il ricorso a fonti energetiche rinnovabili, il risparmio, la riduzione dell'intensità e l'efficienza energetica.

L'attuazione del PAPERS è demandata al Servizio Sostenibilità Ambientale e Valutazione Impatti, che opererà attraverso il "Comitato regionale GPP" composto da funzionari di diversi Assessorati regionali.

L'Amministrazione regionale è inoltre impegnata nella realizzazione del Progetto "GPPinfoNET-The Green Public Procurement information Network" finanziato dalla Commissione Europea – Direzione Generale Ambiente nell'ambito del Programma LIFE+. Il progetto, di cui è capofila la Provincia di Cremona, prevede la creazione della rete regionale del GPP, la realizzazione di seminari regionali e interregionali, la redazione della newsletter regionale e del sito internet, e altre attività di comunicazione e diffusione di buone pratiche.

Art. 3. Descrizione del servizio

L'affidamento del Servizio comporta, da parte dell'aggiudicatario, la fornitura delle attività che vengono di seguito riportate e che devono necessariamente formare oggetto dell'offerta tecnica.

Eventuali proposte relative ad attività aggiuntive e/o migliorative, anche attinenti a modalità alternative di raggiungimento degli obiettivi prefissati, saranno comunque tenute in considerazione in sede di valutazione delle offerte.

Beneficiario del Servizio appaltato è l'Amministrazione regionale, l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, Servizio SAVI. Destinatari del Servizio sono, salvo diversa specificazione, gli Assessorati regionali, gli Enti e le Agenzie regionali, le Amministrazioni comunali (singole o associate) e Provinciali, le Comunità Montane, gli Enti Parco (nazionali e regionali), Enti gestori di



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Aree Marine Protette, di SIC e ZPS, altri Enti Pubblici tra cui Università e ASL, i fornitori della PA (singoli e associazioni di categoria).

Attività richieste

Il Servizio richiesto è quello di assistenza tecnica, organizzativa e metodologica per lo svolgimento di tutte le attività necessarie all'implementazione degli Acquisti Pubblici Ecologici sia dentro l'Amministrazione regionale che presso gli Enti Locali e altri Enti Pubblici. **La strategia, gli obiettivi e le azioni individuate dalla Giunta Regionale, con Deliberazione n. 37/16 del 30.07.09, come necessarie per la realizzazione della Politica del GPP sono state definite nel Piano per gli Acquisti Pubblici Ecologici nella Regione Sardegna (PAPERS), a cui si rimanda. All'aggiudicatario della presente gara è richiesta l'Assistenza tecnica al Servizio SAVI, in tutte le attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi previsti nel PAPERS e, in particolare, la realizzazione delle attività di seguito descritte nel dettaglio e che devono necessariamente formare oggetto dell'offerta tecnica.**

La Tabella 1, contiene un quadro sinottico delle attività minime richieste, gli indicatori di misurazione dell'effettiva realizzazione delle attività, la quantificazione del valore minimo di riferimento dei risultati attesi. L'offerta tecnica dovrà evidenziare le proposte integrative e aggiuntive anche con riferimento a questo prospetto.

Le attività minime richieste sono le seguenti:

A. Supporto tecnico e metodologico al servizio SAVI

Supporto al Servizio SAVI nell'attuazione del Piano per gli Acquisti Pubblici Ecologici nella Regione Sardegna: si richiede un supporto tecnico e metodologico per l'attuazione del Piano e il coordinamento delle attività previste.

La presente attività fa riferimento ai seguenti obiettivi del PAPERS: obiettivi 1,2,3,4,7 della strategia e azioni rivolte all'Amministrazione regionale e agli Enti e Agenzie regionali; obiettivo 4 delle strategie e azioni rivolte agli Enti Locali e agli altri Enti Pubblici.

Contenuti e modalità di esecuzione

L'attività richiesta consiste nell'assistenza tecnica alla progettazione esecutiva, organizzazione e realizzazione delle attività previste dal Piano, nella predisposizione di documenti di indirizzo, nell'organizzazione degli incontri con gli Enti/Agenzie Regionale e gli Assessorati. Si richiede



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

inoltre un supporto al coordinamento strategico tra le azioni del Piano e le azioni attinenti previste in altri Programmi dell'Assessorato (ad es. il progetto GPPinfoNET) o degli altri Assessorati.

Come attività propedeutica, si richiede l'analisi puntuale degli acquisti realizzati dai singoli assessorati regionali. La quantificazione delle spese realizzate (o previste dal bilancio annuale), distinte per tipologie e modalità di acquisto, permetterà di indirizzare in maniera più efficace le attività del progetto, permettendo di individuare i settori e gli attori da coinvolgere prioritariamente. Costituirà, inoltre, il riferimento per l'impostazione del sistema di monitoraggio.

Si richiede, inoltre un supporto tecnico nell'attività di inserimento trasversale dei principi e criteri del GPP nella normativa settoriale e nei bandi regionali di finanziamento rivolti a Enti Locali e imprese. L'attività dovrà prevedere da un lato la definizione di una serie di indicazioni/prescrizioni/priorità per l'inserimento dei criteri di ecoefficienza per la realizzazione delle opere/servizi o acquisizione di forniture oggetto del finanziamento regionale e dall'altro il riconoscimento di una certa premialità agli Enti che avranno raggiunto prestabiliti target di acquisti verdi.

Il supporto alla stesura dei documenti di gara dovrà comprendere anche i bandi previsti nel PAPERS.

L'aggiudicatario dovrà supportare il servizio SAVI in tutte le attività attinenti il monitoraggio del Piano per gli Acquisti Pubblici Ecologici nella Regione Sardegna.

Con riferimento all'attuazione della Politica del GPP internamente all'Amministrazione Regionale e presso gli altri Enti, dovrà essere impostato il sistema di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi in termini di percentuale di spesa verde raggiunta e in termini di Enti impegnati. A tal fine dovranno essere definiti gli indicatori da quantificare, redatta una apposita scheda di rilevazione, prevista la modalità di raccolta dei dati, definito un modello di elaborazione dei dati, redatto un report annuale, curata la diffusione del report. Particolare attenzione si richiede sulla rilevazione dei criteri ecologici inseriti nei bandi onde qualificarli verdi e la verifica che i criteri siano stati effettivamente utilizzati appieno per l'aggiudicazione del bando/completamento della procedura di acquisto.

Il report annuale dovrà contenere una sezione riservata all'Amministrazione regionale (con distinzione tra Assessorati e Enti /Agenzie regionali) e una sezione riservata agli Enti Locali e Enti Pubblici.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Nella impostazione del sistema di Monitoraggio si dovrà garantire la compatibilità con sistemi di monitoraggio nazionale istituiti nell'ambito del Piano di Azione Nazionale.

Con riferimento all'Attuazione del piano PAPERS, il sistema di monitoraggio dovrà attenersi agli indicatori di realizzazione previsti nel Piano, fatte salve le modifiche che si renderanno necessarie in fase di attuazione del piano.

Destinatari

L'attività dovrà essere erogata a vantaggio del Servizio SAVI.

Organizzazione

Il servizio dovrà essere fornito sotto forma di assistenza tecnica e accompagnamento on the job.

Risultato atteso

Corretta attuazione del PAPERS e raggiungimento degli obiettivi prefissati.

B. Supporto allo start up degli "Ecosportello GPP" provinciali

Le amministrazioni provinciali saranno incentivate a svolgere un ruolo di raccordo tra Amministrazione Regionale e Amministrazioni Comunali. A tal fine verrà cofinanziata la costituzione di appositi Ecosportelli presso ciascuna provincia che, attraverso personale dedicato, possa fornire un supporto tecnico all'Ente Provincia e ai Comuni, fornire informazione specialistica alle imprese del territorio, contribuire alle attività di monitoraggio. La procedura di costituzione degli Ecosportelli verrà completata presumibilmente entro il 2010.

La presente attività fa riferimento all'obiettivo 1 della strategia e azioni rivolte agli Enti Locali e agli altri Enti Pubblici del PAPERS.

Contenuti e modalità di esecuzione

È richiesta un'attività di supporto e affiancamento al personale incaricato di gestire l'"Ecosportello GPP" nelle 8 Province, al fine di garantire e promuovere una modalità operativa coordinata e condivisa a livello regionale. L'attività si intende svolta congiuntamente a favore del personale incaricato del servizio Ecosportello delle 8 Province.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

L'attività richiesta all'aggiudicatario consiste: in un ciclo di attività formative iniziali per standardizzare e completare le competenze tecniche del personale degli Ecosportelli; supporto per strutturare gli sportelli provinciali e uniformare le procedure di esecuzione del servizio; realizzazione degli incontri trimestrali di follow-up e risoluzione di eventuali criticità organizzative/operative; realizzazione di incontri semestrali di aggiornamento tecnico.

L'appaltatore dovrà progettare e realizzare un percorso formativo di almeno 5 giornate di 8 ore ciascuna in cui approfondire gli acquisti verdi nei suoi diversi aspetti (giuridici, procedurali, specifiche tecniche), far sperimentare la redazione di documenti di gara, analizzare le diverse fonti informative.

È richiesta inoltre la definizione di prototipi di documenti informativi da distribuire agli utenti, la definizione di documenti di monitoraggio delle attività svolte da ciascun Ecosportello, modalità per facilitare lo scambio di informazioni tra Ecosportelli e tra questi e il servizio SAVI dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente.

Destinatari

L'attività è diretta al personale incaricato dalle Amministrazioni provinciali per svolgere le funzioni di "Ecosportello GPP".

Organizzazione

L'aggiudicatario dovrà predisporre un dettagliato piano di attività che comprenda i contenuti sopra elencati. Dovrà occuparsi dell'organizzazione delle singole attività, elaborare e fornire gli strumenti di supporto delle attività e promuovere un atteggiamento collaborativo tra gli Ecosportelli, stimolando l'approccio del lavoro di rete.

L'aggiudicatario dovrà inoltre fornire la propria disponibilità a supportare a distanza i singoli ecosportelli su specifici aspetti problematici.

Risultato atteso

8 Ecosportelli GPP di altro profilo professionale e aventi medesime modalità operative, che lavorano in rete.

C. Help desk



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La presente attività fa riferimento ai seguenti obiettivi del PAPERS: obiettivi 1 e 5 della strategia e azioni rivolte all'Amministrazione regionale e agli Enti e Agenzie regionali; obiettivo 1 e 5 delle strategie e azioni rivolte agli Enti Locali e agli altri Enti Pubblici.

Contenuti e modalità di esecuzione

All'aggiudicatario è richiesto di fornire il proprio supporto esperto per rispondere a specifiche esigenze, quali ad esempio:

- ✓ sulla predisposizione dei documenti di acquisto "verde": procedure, criteri ambientali, marchi ed eco etichette, strumenti di verifica delle caratteristiche richieste, analisi di mercato, ecc...;
- ✓ sull'impostazione di documenti strategici: atti di indirizzo politico, regolamenti interni, aggiornamento normativo ecc...;
- ✓ sulle attività di promozione e incentivazione di comportamenti di consumo responsabile, realizzazione campagne di comunicazione, ecc...

Destinatari

L'attività è diretta al personale degli Assessorati regionali, Enti e Agenzie regionali, alle Amministrazioni comunali (singole o associate) e Provinciali, le Comunità Montane, gli Enti Parco (Parchi nazionali e regionali, enti gestione di Aree Marine Protette, di SIC e ZPS), altri Enti Pubblici tra cui Università e Provveditorato degli studi, ASL, i fornitori della PA (singoli e associazioni di categoria).

Organizzazione

L'help desk dovrà costituire un riferimento sempre disponibile per i destinatari in difficoltà. L'aggiudicatario dovrà garantire un minimo di giornate settimanali in presenza presso l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente; dovrà rendere disponibile una propria casella di posta elettronica e impegnarsi a dare una risposta esaustiva, con eventuale invio di materiale tecnico di supporto, entro 7 giorni lavorativi dalla richiesta.

Risultato atteso

Servizio di supporto tecnico qualificato disponibile.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

D. Attività di informazione e sensibilizzazione

È richiesta l'organizzazione e realizzazione di attività di informazione e sensibilizzazione sulle opportunità del GPP, sul consumo sostenibile e la diffusione di buone pratiche. L'obiettivo è stimolare gli Enti a modificare in maniera duratura le procedure di acquisto e consumo onde ridurre l'impatto ambientale.

La presente attività fa riferimento ai seguenti obiettivi del PAPERS: obiettivi 1,6, 9 della strategia e azioni rivolte all'Amministrazione regionale e agli Enti e Agenzie regionali; obiettivo 1 e 5 delle strategie e azioni rivolte agli Enti Locali e agli altri Enti Pubblici.

Contenuti e modalità di esecuzione

L'attività di sensibilizzazione dovrà trattare almeno gli aspetti attinenti gli impatti ambientali dei beni, servizi, lavori durante tutte le fasi del loro ciclo di vita (con riferimento al Life Cycle Assessment e Life Cycle Costing), le potenzialità del GPP quale strumento di sostenibilità ambientale e sociale, la strategia europea e nazionale, gli aspetti normativi, i benefici per un ente derivanti da acquisti di beni e servizi ecocompatibili e socialmente responsabili, le esperienze delle altre regioni italiane ed europee, obiettivi e azioni del PAN e del PAPERS.

Le attività rivolte alle imprese dovranno, inoltre, trattare gli aspetti attinenti all'analisi del mercato di prodotti/servizi/lavori a ridotto impatto ambientale, le ecoetichette e i sistemi di certificazione ambientale, le potenzialità di sviluppo future legate all'approvazione del Piano d'azione Nazionale del GPP e al PAPERS.

Il contenuto e le modalità di realizzazione delle attività dovranno essere adattati alla tipologia di destinatari, con particolare attenzione al ruolo ricoperto (amministratori, dirigenti, tecnici degli acquisti, imprese, responsabili servizi municipalizzate, ...) e al settore di riferimento (agricoltura, turismo, mondo della scuola, ...)

Le attività di sensibilizzazione e informazione dovranno realizzarsi attraverso la formula del seminario, preferibilmente con degli spazi/momenti di interazione e partecipazione dei destinatari.

È richiesta la realizzazione di almeno 15 giornate seminariali di almeno 3 ore ciascuna, di cui almeno 2 rivolte specificamente all'Amministrazione regionale (inclusi agenzie ed enti regionali). Potranno essere utilizzate anche altre modalità, scelte in base all'efficacia attesa, ad esempio



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

trasmissioni radiofoniche o televisive, partecipazione a fiere/eventi di settore, ecc, anche in parziale sostituzione al numero di seminari richiesti.

Destinatari

L'attività di informazione e sensibilizzazione è diretta al personale degli Assessorati regionali, Enti e Agenzie regionali, alle Amministrazioni comunali (singole e associate) e Provinciali, le Comunità Montane, gli Enti Parco (nazionali e regionali), Enti gestione di Aree Marine Protette, di SIC e ZPS, altri Enti Pubblici tra cui Università e Provveditorato degli studi, ASL, i fornitori della PA (singoli e associazioni di categoria).

Organizzazione

Sono a carico del soggetto aggiudicatario la definizione del programma e dei relatori, l'individuazione della sede, la predisposizione e invio degli inviti, la preparazione dei materiali informativi da consegnare, la comunicazione e quant'altro sia necessario alla buona riuscita degli incontri. Dovrà essere inoltre predisposto l'indirizzario dei partecipanti.

Per ciascun incontro di informazione e sensibilizzazione, dovrà essere indicato: le figure/ruoli interessati, il programma e gli argomenti trattati (avendo cura di adattarli alla tipologia di utenti), il profilo professionale dei relatori, il metodo utilizzato, la durata in ore, il numero di utenti stimati e la sede.

I seminari dovranno essere organizzati in tutto il territorio regionale, individuando la sede e la logistica più consona alle esigenze dei destinatari. Preferibilmente i seminari dovranno essere organizzati in collaborazione con i Nodi provinciali IN.F.E.A. e/o con l'amministrazione ospitante (Comune, Provincia, Ente Parco,...), al fine di stimolare una maggiore ricaduta nel territorio e per una razionalizzazione delle spese organizzative, che rimangono comunque a carico dell'Aggiudicatario.

Tenendo conto della innovatività del tema trattato e della mancanza dell'aspetto di obbligatorietà del GPP per gli Enti, grande attenzione dovrà essere dedicata all'invito dei destinatari agli incontri. A tal fine si dovranno utilizzare le più efficaci modalità di comunicazione: invito formale e recall telefonico, utilizzo del sito internet istituzionale regionale e dell'Ente ospitante, e-mail, comunicati stampa/radio o altro.

Risultato atteso



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il risultato atteso di questa attività è che almeno il 50% degli Enti coinvolti partecipino successivamente ai laboratori tecnici. Dovrà partecipare ai seminari almeno il 50% degli Enti destinatari previsti.

E. Laboratori tecnici

I Laboratori mirano ad approfondire tecnicamente le modalità di implementazione degli acquisti pubblici ecologici e gli aspetti specialistici che caratterizzano gli acquisti verdi.

La presente attività fa riferimento ai seguenti obiettivi del PAPERS: obiettivo 1 della strategia e azioni rivolte all'Amministrazione regionale e agli Enti e Agenzie regionali; obiettivo 1 delle strategie e azioni rivolte agli Enti Locali e agli altri Enti Pubblici.

Contenuti e modalità di esecuzione

I laboratori costituiscono il luogo in cui approfondire aspetti specialistici e analizzare i risvolti pratici degli acquisti sostenibili al fine di acquisire strumenti operativi per attuare il GPP.

Dovrà essere elaborato un percorso guidato per impostare una strutturata politica di GPP adatto alle diverse specificità degli enti: individuare azioni di razionalizzazione e dematerializzazione degli acquisti; predisposizione di impegni formali dell'Ente (delibere, regolamenti,...); qualificazione del fabbisogno di acquisto da soddisfare; scelta della procedure di acquisto da adottare (bando, convenzioni CONSIP, mercato elettronico, centrale di acquisto regionale....). Dovranno inoltre essere tenuti dei laboratori per la predisposizione di prototipi di procedure di acquisto per le principali tipologie di acquisto di un ente. In particolare i laboratori dovranno portare alla definizione dei documenti di gara "tipo" per l'acquisto di 2 beni (prodotti, servizi) per ciascuna delle 11 categorie merceologiche rientranti nei settori prioritari definiti dal Piano d'Azione Nazionale del GPP (per un totale di 22 bandi tipo) e di almeno 6 bandi tipo nel settore dell'appalto dei lavori.

La modalità interattiva del laboratorio, attraverso la simulazione in aula e un approccio di accompagnamento on the job dovrà permettere ai partecipanti (anche suddivisi in sottogruppi) di interagire con gli esperti e acquisire competenze pratiche facilmente replicabili nel proprio contesto lavorativo.

Destinatari



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

L'attività è diretta prioritariamente ai partecipanti delle iniziative di informazione e sensibilizzazione (di cui al punto D) che intendano adottare la politica del GPP nel proprio ente.

Evidentemente nulla osta per la partecipazione anche a enti e/o personale che non abbiano precedentemente usufruito delle iniziative di informazione iniziale.

Ai singoli laboratori dovranno partecipare beneficiari aventi caratteristiche omogenee: ad esempio in termini di fabbisogno di accompagnamento, di tipologie prioritarie di acquisto che intendono attuare, di ambito territoriale, tipologia di ente, ecc.

Organizzazione

Dovranno tenersi almeno 40 giornate di Laboratori, di cui almeno 8 rivolte all'Amministrazione regionale (Assessorati, agenzie ed enti regionali) e agli altri Enti Pubblici e le restanti distribuite orientativamente in modo eguale tra gli enti appartenenti agli 8 ambiti provinciali.

I laboratori dovranno tenersi in tutto il territorio regionale, tenendo conto della sede dei partecipanti onde venire incontro alle esigenze dei beneficiari.

Per ciascuna tipologia di laboratorio, dovrà essere indicato: i destinatari individuati, il programma e i contenuti tecnici, le modalità operative e risultati attesi/documenti prodotti, il profilo professionale dei relatori, la durata in ore, il numero di utenti stimati e la sede.

I Laboratori dovranno essere tenuti da tecnici ed esperti di qualificata esperienza.

Sono a carico del soggetto aggiudicatario la progettazione esecutiva dei laboratori, l'individuazione della sede, la predisposizione e invio degli inviti, la preparazione dei materiali di lavoro da consegnare (raccolta di atti di indirizzo e bandi verdi adottati da altre amministrazioni, linee guida, manuali e criteri minimi di riferimento, analisi di LCA, matrici da compilare...) , la comunicazione e quant'altro sia necessario alla buona riuscita degli incontri. Dovrà essere inoltre predisposto l'indirizzario dei partecipanti.

Risultato atteso

Il risultato atteso è che almeno il 50% degli enti partecipanti ai Laboratori implementino la politica del GPP e attuino almeno un bando verde.

F. Supporto alla elaborazione di interventi settoriali



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Attraverso questa azione si deve pervenire all'elaborazione di Piani di intervento per implementare il GPP e, quindi la sostenibilità ambientale, in alcuni settori individuati come prioritari. I settori strategici su cui si richiede l'intervento sono: lavori pubblici ed edilizia, agricoltura e agroindustria, turismo. L'obiettivo ultimo è quello di orientare verso la riduzione degli impatti ambientali l'azione, diretta e indiretta, degli Assessorati e Enti competenti in questi specifici settori e procedere alla revisione della normativa settoriale.

La presente attività fa riferimento ai seguenti obiettivi del PAPERS: obiettivi 1,3,7,8 della strategia e azioni rivolte all'Amministrazione regionale e agli Enti e Agenzie regionali; obiettivo 2 delle strategie e azioni rivolte agli Enti Locali e agli altri Enti Pubblici.

Contenuti e modalità di esecuzione

In base al tipico ciclo organizzativo "Plan, Do, Check, Act – Pianificare, Attuare, Verificare, Agire" è richiesto che sui settori prioritari individuati si predisponga e implementi un Piano di interventi settoriale. Questo comporta il rilevamento preliminare delle tipologie di acquisto fatte (beni, servizi, lavori) e sulle modalità organizzative (acquisti centralizzati/decentralizzati, uffici coinvolti nell'acquisto e nell'utilizzo), sulla portata delle attività programmatiche e di erogazione di finanziamenti agli Enti Locali o al settore privato, che porti alla individuazione di obiettivi chiari e quantificati, l'identificazione dei responsabili e dei tempi.

Attraverso questa azione si intendono progettare interventi di razionalizzazione e dematerializzazione degli acquisti e dei consumi che tengano conto delle specificità del settore in cui operano i singoli Enti. In altre parole, si intende andare al di là della riduzione degli impatti ambientali dei beni e servizi necessari all'ordinario funzionamento dell'ente (e quindi di attrezzature, materiale di consumo, servizi energetici o di pulizia) per avviare progetti innovativi e dimostrativi attinenti la modalità di erogazione del servizio dell'Ente. Si pensa ad esempio alle modalità con cui si attua la promozione turistica e si interviene per migliorare la qualità ambientale dei servizi turistici, alla programmazione degli interventi e alla erogazione dei finanziamenti alle imprese agricole e a quelle di trasformazione, come si promuove la certificazione delle filiere alimentari, come si stimola la domanda di beni provenienti dalla "filiera corta" e come si promuove l'organizzazione dell'offerta di tali beni, ecc.,

Il piano di interventi dovrà includere l'inserimento di criteri ecologici e di preferibilità ambientale non solo nelle procedure d'acquisto, ma anche nella normativa settoriale, nella programmazione delle



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

risorse destinate a Enti Pubblici e privati, nell'erogazione degli incentivi o nelle procedure autorizzative.

In altre parole, l'elaborazione di un piano organico per ciascun settore mira a fornire delle indicazioni operative affinché i diversi organismi coinvolti (a tutti i livelli gerarchici e territoriali) possano scegliere soluzioni (di acquisto, consumo, programmazione, erogazione finanziamenti, ...) con un ridotto impatto ambientale e in cui sia massima la ricaduta in termini di stimolo allo sviluppo di un mercato di beni/servizi ecocompatibili.

La modalità attuativa di questa azione potrà essere quella dell'accompagnamento on the job, dei laboratori, dei gruppi di lavoro o altro e dovrà comunque essere attuato un approccio partecipativo di tutti gli Enti/organismi competenti o portatori di interesse del settore su cui si interviene.

Destinatari

L'attività è diretta al personale degli Assessorati regionali, Enti e Agenzie regionali competenti per le tematiche prioritarie individuate. Potranno essere coinvolti altri Enti Pubblici centrali o territoriali interessati dal Piano.

Organizzazione

Sono a carico del soggetto aggiudicatario la progettazione esecutiva dell'azione, l'individuazione dei soggetti competenti per i singoli Piani di intervento settoriale, la preparazione dei materiali di lavoro da consegnare (raccolta di documentazione di riferimento, matrici e check list, analisi di impatto ambientale settoriale, sistemi di etichettature ambientali, criteri ambientali di riferimento, ...), organizzazione degli incontri, la comunicazione e quant'altro sia necessario alla buona riuscita dell'azione. Dovrà essere inoltre predisposto l'indirizzario dei partecipanti.

Per ciascun Piano la proposta dovrà esplicitare, come contenuto minimo, le modalità attuative dell'azione, le fasi di realizzazione e i risultati attesi/gli elaborati di ciascuna fase, i tempi, il modello organizzativo, le figure professionali coinvolte, la tipologia di destinatari interessati.

Risultato atteso

Predisposizione di almeno tre Piani di intervento settoriale, uno per ciascun settore prioritario.
Revisione della normativa settoriale.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

G. Supporto alla realizzazione di interventi settoriali

Questa attività mira a dare concretezza alle azioni di riduzione dell'impatto ambientale individuate nel piano settoriale di cui all'azione F. Si richiede la progettazione esecutiva e la realizzazione di almeno un'azione dimostrativa/progetto pilota per ciascun Piano settoriale di riferimento.

I costi della realizzazione dell'azione dimostrativa/progetto pilota si intendono a carico del partenariato di progetto.

La presente attività fa riferimento ai seguenti obiettivi del PAPERS: obiettivi 1,3,7,8 della strategia e azioni rivolte all'Amministrazione regionale e agli Enti e Agenzie regionali; obiettivo 2 delle strategie e azioni rivolte agli Enti Locali e agli altri Enti Pubblici.

Contenuti e modalità di esecuzione

È richiesto un supporto metodologico per la predisposizione dei progetti pilota e un'azione di accompagnamento e supporto tecnico alla realizzazione dei progetti. La modalità attuativa di questa azione potrà essere quella dell'accompagnamento on the job, dei laboratori, dei gruppi di lavoro o altro e dovrà comunque essere attuato un approccio partecipativo di tutti gli Enti/organismi competenti o portatori di interesse del settore su cui si interviene.

Il progetto dovrà essere dettagliato seguendo l'approccio del Quadro Logico: obiettivi generali e specifici, organizzazioni promotrici e partner dell'iniziativa, destinatari, e, per ogni intervento, dovrà essere esplicitata la descrizione dell'azione, delle modalità di attuazione, tempi, indicatori, risorse necessarie (umane, tecnologiche, materiali, autorizzazioni) e ruoli dei singoli attori.

Nella fase di attuazione dovrà essere dato risalto agli aspetti dimostrativi dell'intervento, che comporta un'accurata attenzione alla comunicazione e pubblicità dell'iniziativa.

Destinatari

L'azione è indirizzata al personale delle agenzie ed enti regionali, Assessorati ed enti locali o altre organizzazioni aventi funzioni attinenti che, in base al ruolo ricoperto, abbiano le competenze e la responsabilità di elaborare ed attuare l'intervento proposto.

Organizzazione



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Sono a carico del soggetto aggiudicatario la progettazione esecutiva dell'azione, l'individuazione dei soggetti competenti, la preparazione dei materiali di lavoro da consegnare (raccolta di documentazione di riferimento, raccolta di esperienze e pratiche positive realizzate presso altre amministrazioni, matrici e check list, criteri ambientali di riferimento, ...), organizzazione degli incontri, la comunicazione e quant'altro sia necessario alla buona riuscita dell'azione. Dovrà essere inoltre tenuto il registro dei partecipanti ai singoli incontri.

Risultato atteso

Progettazione e realizzazione di almeno 3 azioni dimostrative/progetti pilota in altrettanti Enti (o gruppi di Enti).



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

TAB 1. Tabella riassuntiva delle attività minime richieste e quantificazione del valore minimo atteso

Attività	Indicatore	Valore minimo atteso
A Supporto tecnico e metodologico al Servizio SAVI	N° giornate realizzate	70 all'anno
	N° documenti di indirizzo/programmazione attività approvati	1 al trimestre
	N° incontri con altri enti organizzati	1 al mese
	N° bandi regionali di finanziamento in cui si è intervenuto con criteri ambientali/premialità (tra cui quelli previsti dal PAPERS)	1 al mese e secondo richieste
	N° leggi di settore su cui si è intervenuti con criteri ambientali	Secondo richieste
	Analisi degli acquisti dell'Amministrazione Regionale	1
	Realizzazione sistema monitoraggio acquisti per l'Amministrazione Regionale e altri Enti	1
	Redazione report monitoraggio acquisti	1 all'anno
	Sistema monitoraggio realizzazione PAPERS	1
	Redazione report monitoraggio PAPERS	1 all'anno
B Supporto all'avvio degli Ecosportelli GPP	N° giornate formative realizzate	5
	N° giornate di affiancamento realizzate	16
	Incontri di follow up	12 incontri
	Elaborazione di documenti tipo	10
	Schemi organizzativi	2
	Schema circolazione informazioni	2
C Help desk	N° giornate realizzate	70 all'anno
	Tempi di risposta alle richieste via mail	Entro 7 giorni dalla richiesta
	Supporto nella redazione bandi verdi	N° richieste e vase/ n° richieste =100%
	N° documenti di impostazione strategica	N atti elaborati = 100% delle richieste
D Attività di informazione e sensibilizzazione	Seminari realizzati	15
	Altre azioni di sensibilizzazione	6
	N° e tipologia di enti partecipanti	50% dei



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Attività	Indicatore	Valore minimo atteso
	N° incontri preparatori realizzati con i promotori/ autorità delle sedi ospitanti l'incontro	destinatari previsti 15
E Laboratori tecnici	N° giornate di laboratorio realizzate	40gg
	N° e tipologia di enti partecipanti	50% dei destinatari potenziali
	N° enti che partecipano a gli incontri e poi ai laboratori	50%
	Prototipi di documenti di indirizzo politico redatti	3
	Prototipi di documenti di gara prodotti	22
F Supporto alla elaborazione di interventi settoriali	Schemi di comparazione strategie e procedure di acquisto, matrici di lavoro, note organizzative	10
	N° incontri e laboratori realizzati	30
	N° piani elaborati	3
G Supporto realizzazione interventi settoriali	Tipologia di settori e soggetti coinvolti	50% dei destinatari potenziali
	N° piani attuati	3
	% coinvolgimento uffici	50%
	N° azioni pilota progettate	3

Art. 4. Gruppo di lavoro

L'incarico oggetto del presente appalto deve essere espletato da un gruppo di lavoro composto da almeno **6 persone e da un'equipe di professionisti** composta da almeno 10 esperti in possesso dei requisiti minimi di seguito indicati:

- n. 1 esperto con il compito di **coordinare l'intero gruppo di lavoro**, fornire il supporto esperto nell'impostazione di tutte le attività e garantire il raggiungimento degli obiettivi.

Requisiti professionali: laurea specialistica o conseguita secondo il vecchio ordinamento ed esperienza professionale non inferiore a 8 anni in materia di assistenza tecnica e formazione per lo sviluppo di strategie di acquisti verdi presso la Pubblica Amministrazione.

- n. 1 **esperto di acquisti pubblici ecologici** che dovrà garantire almeno 150 giornate lavorative annue da svolgersi presso le sedi del beneficiario.

Requisiti professionali: laurea specialistica o conseguita secondo il vecchio ordinamento; esperienza professionale non inferiore a 3 anni (maturata successivamente al 1° gennaio 2000) di



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

assistenza ad Enti Pubblici sugli Acquisti Pubblici Ecologici: nella realizzazione di strategie, definizione documento di indirizzo, impostazione piani settoriali, predisposizione procedure di approvvigionamento.

n. 1 **esperto di gestione di progetti di assistenza tecnica** che dovrà garantire almeno 150 giornate lavorative annue da svolgersi presso le sedi del beneficiario.

Requisiti professionali: laurea specialistica o conseguita secondo il vecchio ordinamento; esperienza professionale non inferiore a 4 anni (maturata successivamente al 1° gennaio 2000) di assistenza tecnica ad Enti Pubblici svolgendo attività quali: progettazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione di progetti, predisposizione bandi e linee guida, organizzazione e gestione di incontri con gli Enti Pubblici e Privati, progettazione e realizzazione interventi formativi e informativi.

- n. 1 **figura professionale per il supporto organizzativo** che dovrà garantire almeno 150 giornate lavorative annue da svolgersi presso le sedi del beneficiario.

Requisiti professionali: laurea specialistica o conseguita secondo il vecchio ordinamento; esperienza professionale non inferiore a 3 anni nella organizzazione e gestione di gruppi di lavoro e di laboratori di progettazione partecipata e attività di comunicazione.

- n. 1 **esperto in materia di appalti pubblici** e degli aspetti legati alla verifica dei criteri ecologici nelle procedure di gara.

- Requisiti professionali: laurea specialistica o conseguita secondo il vecchio ordinamento in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche (o equipollenti); esperienza professionale non inferiore a 5 anni. Nell'ambito del progetto tale figura dovrà assicurare interventi consulenziali a distanza (via e mail e fax) ed essere comunque disponibile a partecipare ad incontri e laboratori presso la sede dell'Assessorato o di altri Enti Locali.

- n. 1 **tecnico esperto ambientale** specificatamente in materia di criteri ecologici, sistemi di ecoetichettatura ecologica e analisi del ciclo di vita dei beni.

Requisiti professionali: laurea tecnica (es. Ingegneria, Chimica) specialistica o conseguita secondo il vecchio ordinamento, con esperienza professionale non inferiore a 5 anni. Nell'ambito del progetto tale figura dovrà assicurare interventi consulenziali a distanza (via e mail e fax) ed essere comunque disponibile a partecipare ad incontri e laboratori presso la sede dell'Assessorato o di altri Enti Locali.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- disponibilità di una **equipe di professionisti**, composta da almeno 10 esperti, con comprovata esperienza e con le competenze necessarie per affrontare aspetti tecnici specifici (inerenti alle singole tipologie merceologiche di beni/servizi/lavori) o settoriali (di cui alle attività indicate nell'art. 3 del presente capitolato) necessari allo svolgimento del Servizio. Nell'offerta tecnica la quantificazione delle giornate uomo di questa equipe di professionisti dovrà essere quantificata in un minimo di 100 gg, ma dovrà essere gestita con flessibilità durante la durata del contratto, garantendo l'adattabilità alle esigenze che si manifesteranno durante l'espletamento del servizio.

Il gruppo di lavoro dovrà essere caratterizzato da un approccio organizzativo flessibile e adattivo in relazione alle esigenze che potranno emergere nel corso dello svolgimento dell'attività.

A tutti i componenti il gruppo di lavoro è richiesta la perfetta conoscenza della lingua italiana, una buona conoscenza della lingua inglese, un'ottima conoscenza dei più diffusi sistemi applicativi informatici e la disponibilità a spostarsi sul territorio regionale, ed eventualmente su quello nazionale, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

L'offerta tecnica dovrà contenere un organigramma che definisce i ruoli e le funzioni dei componenti il gruppo di lavoro, l'organizzazione interna e le modalità di relazione con il Committente. Dovrà contenere, inoltre, un quadro sinottico delle competenze dei singoli profili professionali coinvolti, con evidenziazione delle competenze minime richieste e delle competenze aggiuntive.

Art. 5. Modalità organizzative e di erogazione del servizio

Il servizio dovrà essere espletato in stretto raccordo e secondo le indicazioni del Servizio della stazione appaltante. A tal fine dovranno essere redatti e approvati dal Committente, dei Piani di lavoro trimestrali contenenti il dettaglio del programma delle attività che si intendono realizzare, le risorse umane impegnate, la quantificazione degli obiettivi da raggiungere. Il piano trimestrale costituisce il dettaglio in termini di progetto esecutivo del piano di lavoro annuale.

Gli inviti, i materiali e tutte le comunicazioni che verranno trasmesse agli Enti destinatari delle attività dovranno essere redatti di comune accordo tra committente e aggiudicataria, e comunque approvati dalla stazione appaltante.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il coordinatore e il gruppo di lavoro sono tenuti ad aggiornare periodicamente il Committente sullo stato di avanzamento dei lavori, ai fini del più ampio coordinamento funzionale dei soggetti coinvolti. In ogni caso dovrà essere redatto un rapporto semestrale sulle attività svolte.

L'offerta tecnica dovrà contenere la schematizzazione delle modalità operative con cui si intendono realizzare le singole attività richieste e gli accorgimenti che si intendono adottare per un'efficace trasferimento delle competenze ai destinatari.

Art. 6. Minimizzazione degli impatti ambientali del servizio erogato

L'erogazione del servizio dovrà essere improntato alla minimizzazione degli impatti ambientali prodotti, in tutti i suoi aspetti.

È fondamentale dare un segnale concreto di coerenza dei principi sostenuti nonché un esempio ai beneficiari dell'attività di come sia possibile mutare le abitudini e i comportamenti in un'ottica di sostenibilità, anche nelle attività lavorative quotidiane, pertanto la sostenibilità ambientale deve essere un aspetto particolarmente curato.

Con riferimento alle diverse fasi e attività del servizio, e specificamente negli incontri e laboratori, si richiede:

- la minimizzazione della produzione e la differenziazione dei rifiuti;
- la minimizzazione dei consumi energetici;
- l'utilizzo di acqua del rubinetto, più controllata, più salutare, gratuita e senza imballaggio;
- una diminuzione dell'impatto prodotto dal trasporto di cose e persone;
- l'utilizzo di carta riciclata e prodotti di cancelleria ottenuti con l'utilizzo di materie prime seconde (es. carta e plastica riciclata), con processi produttivi attenti alla riduzione delle emissioni e alla riduzione dell'utilizzo di sostanze nocive per l'ambiente.

In particolare, dovranno essere adottate misure quali:

- indicare con chiarezza nei materiali informativi con quali mezzi pubblici è possibile raggiungere la sede dell'incontro;



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- stampare il materiale informativo su carta riciclata o carta bianca ecologica (preferibilmente con marchi di tipo I quale ad es. Ecolabel) o in alternativa, su carta certificata (FSC, PEFC o equivalenti);
- prevedere l'utilizzo di strumenti telematici (e-mail e telefono) per le comunicazioni o ricorso alla stampa su supporti cartacei riciclati;
- non realizzare il materiale informativo in negativo (sfondo colorato con scritte in bianco), perché si consuma molto più inchiostro;
- relativamente a eventuali acquisti di generi alimentari, preferire: prodotti biologici, frutta e verdura di stagione, prodotti locali, prodotti "equo e solidali"; e prevedere il conferimento degli avanzi di cibo a mense sociali o di carità;
- Il locale sede dell'iniziativa dovrà adottare misure di riduzione del consumo energetico (illuminazione con lampadine o neon a fluorescenza, impianti a pannelli fotovoltaici o solari, ecc).

La presentazione di certificati ottenuti per la realizzazione di eventi sostenibili, quali "BS 8901", "Certificato Eventi sostenibili", o certificazioni simili in un cui un ente terzo attesti la riduzione degli impatti ambientali del servizio con riferimento a una molteplicità di temi ambientali, verrà accettato come verifica del rispetto dei requisiti richiesti.

Verrà inoltre riconosciuto un punteggio premiante al concorrente che abbia un sistema di gestione ambientale (ad esempio certificazioni ISO 14001 o registrazione EMAS).

Art. 7. Elaborazione di materiali di supporto alle attività

Negli incontri informativi e nei laboratori dovranno essere forniti dei materiali di supporto per l'impostazione di una politica di GPP, quali linee guida e manuali, check list, buone pratiche settoriali, prototipi di bandi, prototipi di documenti di impegno ambientale, schemi di comparazione strategie, schemi di comparazione procedure di acquisto, matrici di lavoro, note organizzative. Inoltre dovranno essere forniti degli strumenti che permettano una maggiore conoscenza del mercato dei prodotti "verdi" al fine di diffondere le conoscenze sulle possibilità del mercato, in continua espansione, di prodotti, servizi, lavori a ridotto impatto ambientale. Alla ditta aggiudicataria è richiesta la predisposizione di tale materiale, in accordo con il committente anche al fine di valorizzare i materiali già prodotti dall'Amministrazione regionale.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Art. 8. Quantificazione dei costi

Nella quantificazione dei costi di ciascuna attività si intendono previste tutte le spese riguardanti le risorse umane, spese viaggio, le spese per l'affitto sale per la realizzazione dei seminari, dei laboratori e delle giornate di formazione, le spese di catering, di cancelleria, di redazione e stampa di materiali, delle spese per l'informazione e la pubblicità (opuscoli), delle attrezzature accessorie e di tutte le voci di spesa, che comprendano tutti gli accorgimenti, le azioni e quant'altro occorra in attrezzature, materiali, forniture accessorie, manodopera qualificata ed ogni qualsivoglia onere necessario, anche se non esplicitamente descritto nel presente capitolato, per eseguire il servizio a regola d'arte e secondo le indicazioni stabilite dalla Direzione Esecutiva.

Art. 9. Tempistica

Le attività oggetto del presente capitolato devono essere espletate entro quarantotto mesi dall'affidamento. L'offerta tecnica dovrà contenere un dettagliato cronoprogramma delle attività e dovrà essere stabilita la tempistica delle attività in maniera tale da garantire che le azioni rivolte agli stessi target non vengano realizzate in contemporanea, che le azioni di informazione siano propedeutiche rispetto ai laboratori e agli interventi nei settori prioritari.

I suddetti termini sono suscettibili di rimodulazione (differimento) in fase di stipula del contratto in ragione dei tempi che risulteranno necessari per l'espletamento della procedura di gara.

Art. 10. Informazione e pubblicità

Per quanto riguarda le caratteristiche tecniche degli interventi formativi e pubblicitari riguardanti l'appalto la Ditta aggiudicataria dovrà rispettare quanto previsto nel Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, secondo le disposizioni stabilite dall'Amministrazione regionale.

La Ditta aggiudicatrice dovrà predisporre degli opuscoli informativi allo scopo di comunicare ai cittadini che si tratta di interventi realizzati nell'ambito del POR FESR 2007-2013, i cui contenuti, aspetti e modalità saranno concordati con l'Amministrazione regionale. Tali opuscoli dovranno essere stampati a colori in almeno n.100 copie.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Franca Leuzzi (firmato)